

**VISTA** la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante “*Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri*” e, in particolare, l’articolo 11 relativo ai Commissari straordinari del Governo;

**VISTO** il decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98 convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 2011, n.111, recante “*Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria*” ed in particolare l’articolo 15 relativo alla liquidazione degli enti dissestati e misure di razionalizzazione dell’attività dei commissari straordinari che al, comma 3, prevede che “*A decorrere dal 1° gennaio 2012, il compenso dei commissari o sub commissari di cui al comma 2, è composto da una parte fissa e da una parte variabile. La parte fissa non può superare 50 mila euro annui; la parte variabile, strettamente correlata al raggiungimento degli obiettivi ed al rispetto dei tempi di realizzazione degli interventi ricadenti nell’oggetto dell’incarico commissariale, non può superare 50 mila euro annui...*”;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 marzo 2018, di modifica dell’articolo 10 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 20 dicembre 2013 e, in particolare, l’articolo 1, comma 1, in base al quale “*1. I Commissari straordinari del Governo di cui all’articolo 11 della legge 24 agosto 1988, n. 400, ed i Responsabili delle Rappresentanze di Governo nelle Regioni Sicilia, Sardegna, Valle d’Aosta, Friuli Venezia Giulia e nelle Province autonome di Trento e di Bolzano svolgono direttamente le funzioni di responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza*”;

**VISTO** l’Accordo sottoscritto in data 5 febbraio 2018 tra il Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo e il Presidente della Frank Furter Buchmesse, con il quale l’Italia è stata designata quale ospite d’onore alla Fiera internazionale del libro di Francoforte per l’anno 2023, data successivamente differita all’anno 2024, a causa dell’emergenza pandemica che non ha permesso il corretto svolgimento delle attività previste;

**VISTO** l’articolo 1, comma 373, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022*”, che stabilisce: “*Per la partecipazione dell’Italia alla Fiera del libro di Francoforte, dedicata per l’edizione 2023 all’Italia, è autorizzata la spesa di 2 milioni di euro per l’anno 2020, di 3 milioni di euro per ciascuno degli anni 2021 e 2022 e di 1 milione di euro per l’anno 2023*”;

**VISTO** il decreto 19 novembre 2021 n. 410 del Ministro della cultura relativo alla costituzione del Comitato di coordinamento per la realizzazione del progetto di partecipazione dell’Italia alla Fiera del libro di Francoforte, differita dall’anno 2023 all’anno 2024;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 2022, con il quale il dott. Riccardo Franco Levi è stato nominato Commissario straordinario del Governo per il coordinamento delle attività connesse alla partecipazione dell’Italia, quale Paese d’onore, alla Fiera del libro di Francoforte del 2024, fino al 31 dicembre 2023, con i poteri di cui all’articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400;

**VISTA** la nota n. 15701 del 14 giugno 2023, con la quale il Ministro della cultura ha comunicato le dimissioni del dott. Riccardo Franco Levi in data 25 maggio 2023 e, in considerazione del fatto che la Fiera del libro di Francoforte costituisce “*il più importante appuntamento del settore in Europa e di una occasione unica per promuovere la cultura italiana, le sue eccellenze e la sua unicità*” ha designato, per l’incarico di Commissario straordinario del Governo per il coordinamento delle attività connesse alla partecipazione dell’Italia, quale Paese d’onore, alla Fiera del libro di Francoforte del 2024, il dott. Mauro Mazza;

**TENUTO CONTO** che la durata del mandato commissariale per la partecipazione dell’Italia alla Fiera del libro di Francoforte del 2024 decorre dalla data del presente decreto fino al 31 dicembre 2023, coerentemente alla relativa autorizzazione di spesa di cui al richiamato articolo 1, comma 373, della legge n. 160 del 2019, prevista dall’anno 2020 all’anno 2023;

**VISTO** il curriculum vitae del dott. Mauro Mazza;

**VISTA** la dichiarazione resa dall'interessato in ordine alla insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità a ricoprire l'incarico in parola, ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, nonché possibili cause, anche potenziali, di conflitto di interessi;

**VISTA** la dichiarazione resa ai sensi dell'articolo 23-ter, comma 1, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, sul rispetto del limite massimo dei trattamenti economici annui onnicomprensivi, disposto per chiunque riceva a carico delle finanze pubbliche emolumenti o retribuzioni nell'ambito di rapporti di lavoro dipendente o autonomo con le pubbliche amministrazioni;

**VISTA** la deliberazione adottata dal Consiglio dei ministri nella riunione del 15 giugno 2023

**SULLA PROPOSTA** del Presidente del Consiglio dei ministri,

## **DECRETA**

### **Art. 1**

*(Nomina del Commissario straordinario del Governo per la Fiera del libro di Francoforte)*

1. Il dott. Mauro Mazza è nominato Commissario straordinario del Governo per il coordinamento delle attività connesse alla partecipazione dell'Italia, quale Paese d'onore, alla Fiera del libro di Francoforte del 2024, a decorrere dalla data del presente decreto fino al 31 dicembre 2023, con i poteri di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400.

### **Art. 2**

*(Compiti)*

1. Al Commissario straordinario di cui all'articolo 1, è attribuito il compito di:

- a) coordinare l'attività del Ministero della cultura, del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale, dell'Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane, delle altre Istituzioni e degli Enti coinvolti nell'evento Fiera del libro di Francoforte;
- b) elaborare e gestire il budget complessivo dell'operazione;
- c) ricercare fondi e sponsor per l'intero progetto;
- d) realizzare tutte le iniziative, anche nella fase di avvicinamento all'evento, di carattere editoriale, quale programma editoriale, culturale e professionale connesso al dossier FF2023;
- e) comunicazione dell'evento in occasione di eventi editoriali nazionali e internazionali;
- f) progettazione e realizzazione, con l'Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane, dello stand collettivo nazionale alla Buchmesse;
- g) progettazione e cura delle attività di comunicazione, in Italia e in Germania, comprese la realizzazione del logo e la sua declinazione nei materiali di comunicazione, la creazione e la gestione del sito web e la gestione dei profili dei social network connessi all'iniziativa;
- h) attuazione del programma in Germania, con particolare riguardo alle manifestazioni collaterali e ai rapporti con i diversi enti in Germania quali teatri, musei, sale cinematografiche, case editrici, con le quali organizzare iniziative *ad hoc*;
- i) fornire indicazioni e sottoscrivere protocolli di intesa e convenzioni con soggetti pubblici e privati ai fini dell'espletamento di compiti ed attività strumentali al conseguimento degli obiettivi.

2. Il Commissario straordinario riferisce al Presidente del Consiglio dei ministri sullo svolgimento della propria attività.

### **Art. 3**

*(Oneri e gestione amministrativo-contabile)*

1. Al Commissario straordinario di cui all'articolo 1 è attribuito, per la durata dell'incarico, un compenso ai sensi dell'articolo 15, comma 3, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111.

2. Gli oneri finanziari, derivanti dallo svolgimento dell'incarico da parte del Commissario straordinario, ivi compresa l'attribuzione del relativo compenso, gravano sull'autorizzazione di spesa, di cui all'articolo 1, comma 373, della legge 27 dicembre 2019, n. 160.

Il presente decreto è trasmesso ai competenti organi di controllo e della nomina del Commissario è data immediata comunicazione al Parlamento e notizia nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana.

Dato a